



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

UFFICIO AUTONOMO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

LEGGE 328/2000

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

CAPOFILA COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

ALLEGATO 2

DETERMINA N. 241 DEL 16/7/2020 e SS.

ISCRIZIONE N. _____ DEL _____

SCHEMA DI PATTO DI ACCREDITAMENTO

**CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI FORME SPERIMENTALI E NON DI ASSISTENZA
SOCIALE ATTRAVERSO VOUCHER DI SERVIZIO NEI SERVIZI NON TIPIZZATI DALLA L.R. 22/86**

PREMESSO che la legge nazionale N. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - recepita con le "Linee Guida per l'attuazione del Piano Socio sanitario della Regione Siciliana" DPRS del 4 Novembre 2002 e dall'Indice Ragionato per la Stesura del Piano di zona ha dato ampia rilevanza all'Istituto dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi alla persona, al fine di definire e standardizzare l'offerta del territorio.

DATO ATTO che è necessario ampliare, nel territorio distrettuale, l'offerta dei servizi e degli enti non profit in risposta anche alle nuove Emergenze Sociali e che una delle priorità dell'Ufficio autonomo intercomunale è quella di implementare i servizi, nell'ottica di governance inclusiva, perseguendo l'obiettivo di rispondere alle nuove marginalità sociali, coniugando le forme di intervento previste dalla normativa regionale e statale vigenti in materia, con la necessità di diversificare le modalità operative.

REPUTATO OPPORTUNO, al fine di sostenere i servizi utili ad affrontare le Emergenze Sociali, attraverso l'erogazione di servizi ed interventi volti a soddisfare esigenze fronteggiando forme e condizioni di marginalità e/o fragilità sociale, sia di tipo primario che di tipo complesso, in soggetti che necessitano assistenza, anche non riconducibili a servizi attualmente erogati attraverso il sistema dell'accreditamento distrettuale ex L.R. 22/86, attivare forme di accreditamento che rispondano alle nuove esigenze prima riportate.

CONSIDERATO CHE la costituzione della long list ha come obiettivo quello di prevedere forme sperimentali e non di assistenza sociale in favore di disabili, anziani, minori, famiglie ed adulti attraverso l'assegnazione di voucher di servizio.

DATO ATTO CHE la formula ricercata attraverso la long list è quella di un ampio coinvolgimento del TERZO SETTORE privato al fine di realizzare forme di "cogestione" delle NUOVE FORME E CONDIZIONI DI MARGINALITÀ SOCIALE nella consapevolezza che non è solo il risparmio di spesa l'obiettivo da raggiungere ma anche il miglioramento della qualità dei servizi pubblici e l'innovazione dell'organizzazione Amministrativa in una logica di ricerca permanente di sinergie tra il soggetto pubblico ed i possibili soggetti privati da coinvolgere.

TRA

la Responsabile dell'Ufficio Autonomo Speciale Piano di Zona, dott.ssa SCALIA GIUSEPPA, nata a _____ il _____, cod. fisc. _____, domiciliata per la carica presso il Comune di Gravina di Catania Capofila del Distretto socio-sanitario 19 cod. fisc. 80006830873 come sopra generalizzato, la quale interviene nel presente atto in nome per conto del distretto stesso e dei 13 Comuni che lo compongono e che aderiscono ai contenuti in esito alla deliberazione Comitato dei Sindaci approvata in data 18/04/2018 e segnatamente Comuni di:

Gravina di Catania, Pedara, Nicolosi, San Giovanni La Punta, Valverde, San Gregorio di Catania, Tremestieri Etneo, Mascalucia, San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Trecastagni, Viagrande, Sant'Agata Li Battiati

E

il Sig./la Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ – Via/Piazza/Contrada _____ n. _____ cod. fisc. _____, nella qualità di Legale Rappresentante p.t. della Società cooperativa sociale _____ con sede legale in _____ Via/Piazza/Contrada _____ n. _____ Partita Iva _____ Codice fiscale _____ iscritta al

- ☐ Registro nazionale delle ONLUS (indicare numero e data) _____
- ☐ Registro regionale Enti di promozione sociale - Art.64 L.R.n.9/2015 (indicare numero e data) _____
- ☐ Registro regionale Associazioni di solidarietà familiare- Art. 16 L.R.n.20/2003 (numero e data) _____
- ☐ Registro generale Organizzazioni del volontariato - Artt.6 e 7 L.R.n.22/94 (numero e data) _____
- ☐ Registro regionale Assistenti familiari - Art.2 D.A. n. 807 del 22.04.2010 (indicare numero e data) _____
- ☐ Altro (albo, iscrizione Camera di commercio, Ordine professionale, ecc.) _____

(di seguito definito soggetto accreditato)

premesse le dichiarazioni rese in seno all'istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti del T.U. n. 445/2000, artt.46, 47 e 48, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del T.U. n. 445/2000, cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevata mendace

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di Accreditamento disciplina i rapporti tra il Distretto socio-sanitario D19 ed il soggetto accreditato rispetto all'erogazione di uno o più servizi/interventi personalizzati come indicati in premessa.

Il presente Patto, per la particolarità del modulo organizzativo, come sopra indicato, è da intendersi "aperto" in relazione alla quantità di voucher di servizio prestazionali ed ai costi correlati alla esecuzione di ciascun servizio indicato nelle sotto elencate tipologie di utenti:

1) MINORI

2) ANZIANI

3) INABILI (MINORI ED ADULTI)

4) MULTIUTENZA

ART. 2 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Il Soggetto accreditato dichiara:

- a) di conoscere ed accettare incondizionatamente oneri e vincoli esplicitati nell'avviso di manifestazione di interesse alla costituzione di una long list con i relativi allegati che s'intendono recepiti in ogni loro parte e contenuto;
- b) di mantenere i requisiti di accreditamento e gli standard di qualità previsti per il servizio, così come definiti nella manifestazione di interesse alla costituzione della long list dei soggetti accreditati

Il soggetto accreditato si impegna, per tutte le tipologie di utenti indicati all'art.1 (limitatamente alla categoria per cui si è chiesta l'iscrizione), a:

1. svolgere gli interventi su Progetti Assistenziali Individualizzati come declinati nel disciplinare di manifestazione di interesse ed all'art.1 del presente Patto per cui si è accreditato, per l'intero arco temporale del servizio, su mandato dell'interessato o dell'esercente la potestà genitoriale in caso di minori previa erogazione dei voucher, tramite la sottoscrizione di **un progetto personalizzato**, con i servizi sociali del Comune di residenza dell'assistito
2. garantire l'immediata comunicazione al servizio sociale di riferimento, di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché delle eventuali difficoltà dei rapporti tra il soggetto accreditato e il fruitore dell'intervento;
3. fornire al Servizio Sociale di riferimento elementi di conoscenza rispetto all'andamento quali-quantitativo del servizio;
4. informare il Distretto di ogni nuova iniziativa a carattere pubblico che sia in qualsivoglia modo utile e/o connessa all'esecuzione del servizio, illustrandone finalità, contenuti e modalità, al fine di poterne valutare l'inserimento fra le attività realizzabili in seno al sistema progettuale del Distretto Socio Sanitario 19.

ART. 3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per la realizzazione delle tipologie di servizi relativi alle categorie di utenti di cui all'art. 1 concorrono in azione sinergica i seguenti attori:

SOGGETTO ACCREDITATO che si impegna a:

1. PROGRAMMARE, REALIZZARE E GESTIRE gli interventi individuali con il Servizio Sociale di riferimento, con gli esercenti la potestà genitoriale o con i fruitori, restando in capo ai servizi sociali la titolarità dei singoli progetti;
2. SOTTOSCRIVERE con il Comune di residenza dell'utenza, il "progetto personalizzato", inteso come protocollo operativo che preveda di:
 1. EFFETTUARE la presa in carico della persona in collaborazione con il servizio sociale di base;
 2. DEFINIRE il progetto e la verifica periodica dello stesso, redazione di relazione ogni sei mesi sull'andamento generale, trasmissione al Comune dei dati necessari all'assolvimento di ogni debito informativo
3. FORNIRE ai servizi sociali che hanno attivato i voucher:
 - a. una relazione socio-educativa descrittiva dei singoli interventi e di valutazione sull'andamento del singolo progetto ogni sei mesi o più frequentemente su richiesta motivata del Servizio Sociale;

- b. una relazione a consuntivo finale sulle attività e l'organizzazione;

Il progetto personalizzato sarà sottoscritto unitamente agli operatori del Servizio Sociale Professionale del Comune interessato, agli utenti o loro familiari. Esso costituisce un'assunzione di responsabilità e una condivisione nei confronti degli obiettivi e delle attività individuate, in forma di corresponsabilità nella progettazione, attuazione e controllo del progetto sociale.

DISTRETTO ha compiti di coordinamento dei progetti gestiti in maniera centralizzata, collabora con i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto socio sanitario 19, ed in particolare ha il compito di

1. SOTTOSCRIVERE con l'ente accreditato, il "Patto di Accreditamento", come descritto all'art 1 che precede;
2. EROGARE i voucher e atti consequenziali, ivi inclusa la liquidazione degli stessi;
3. PROMOVERE, per garantire il raccordo e l'integrazione fra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione del servizio/intervento, per le tipologie di fruitori, qualora il Servizio Sociale richieda l'intervento mediatore o di coordinamento del Distretto Socio Sanitario:
 - 3.1 incontri di verifica dei progetti tra Assistente Sociale di riferimento, operatori del soggetto accreditato e destinatari dell'intervento;
 - 3.2 incontri di verifica di gestione del/dei casi singoli tra l'assistente sociale di riferimento e il referente del soggetto accreditato, in caso di problemi, difficoltà, emergenze, ma anche a campione;
 - 3.3 incontri di verifica complessiva del Servizio nel distretto tra il responsabile dell'ufficio di piano o suo delegato e i responsabili dei Soggetti accreditati, almeno uno all'anno.

SERVIZIO SOCIALE DI RIFERIMENTO che si impegna a:

1. REDIGERE il progetto personalizzato in collaborazione con il soggetto accreditato ed il beneficiario dell'intervento o suo referente familiare (esercente la potestà, amministratore di sostegno, tutore, curatore etc.);
2. AUTORIZZARE l'avvio del servizio;
3. RELAZIONARE al Distretto in esito all'andamento del progetto secondo le medesime scadenze previste per il soggetto accreditato e, in ogni caso, rendere a fine servizio idonea attestazione;
4. PROGRAMMARE gli interventi nel proprio Comune all'interno della rete comunale dei servizi;
5. PROMUOVERE l'integrazione tra i vari enti;
6. FORNIRE al Distretto Socio Sanitario 19 dati aggregati funzionali alla programmazione, gestione e monitoraggio delle attività distrettuali.

ART. 4 REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

La remunerazione del servizio avverrà tenuto conto delle figure professionali impiegate, secondo la tipologia contrattuale applicata alle stesse, e del piano economico dei costi presentato dal soggetto accreditato in sede di definizione del progetto personalizzato.

In ogni caso non sarà possibile superare il budget assegnato dalla programmazione distrettuale.

ART. 5 OBBLIGHI VERSO L'UTENZA – LIBERTA' DI SCELTA DELL'ASSISTITO

a) L'utente, o persona autorizzata alla sua rappresentanza a norma di legge (esercente la potestà, amministratore di sostegno, tutore, curatore etc.), sceglie liberamente dalla LONG LIST degli enti iscritti il soggetto accreditato a cui rivolgersi per l'erogazione delle prestazioni.

Qualora subentrino reali motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime, ha la facoltà di scegliere un altro ente accreditato.

In ogni caso, l'assistito o uno dei suoi familiari comunicherà, per iscritto, all'ufficio preposto la volontà di scelta o di modifica del fornitore della prestazione di servizio

L'ente accreditato non avrà a pretendere dalla amministrazione comunale per non essere stato scelto da alcun utente.

b) Lo svolgimento delle prestazioni offerte verrà garantito ed adeguato prontamente alle mutevoli necessità di soggetti in condizione di fragilità sociale attraverso personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni, previo raccordo con il Servizio Sociale Professionale di riferimento con cui occorrerà procedere alla modifica del progetto personalizzato;

c) Il personale adibito ai servizi/interventi verrà monitorato al fine di assicurare che lo stesso osservi comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso; è fatto espresso divieto al personale di richiedere/accettare compensi di qualsiasi natura dai soggetti "fruitori";

d) Il soggetto accreditato dovrà predisporre adeguata polizza assicurativa, a favore dell'utente, per i danni che dovessero occorrere agli stessi o a terzi nel corso dello svolgimento di specifiche forme di servizio, che potrebbero comportare rischi specifici.

ART. 6 OBBLIGHI VERSO IL PROPRIO PERSONALE

Tenuto conto della peculiarità del settore in cui opera tale patto, il soggetto accreditato si impegna a:

1. comunicare al Servizio sociale professionale del Comune di residenza dell'assistito, i nominativi e relativi titoli professionali degli operatori prescelti in funzione delle prestazioni da erogare agli utenti, secondo i dettami stabiliti dal progetto personalizzato e dal presente patto;
2. assicurare che il proprio personale sia sottoposto ad un idoneo regime contrattuale retribuendolo in misura non inferiore a quella stabilita dal CCNL prescelto ed assicurando l'assolvimento di tutti i conseguenti adempimenti previdenziali, contributivi, assicurativi e fiscali;
3. garantire la immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo, per qualsivoglia motivo, allo svolgimento del servizio stesso; le eventuali sostituzioni dovranno essere comunicate al Responsabile Servizi sociali del Comune;
4. assicurare il personale addetto contro gli infortuni, obbligandosi, altresì, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario promuovendo la partecipazione a idonei corsi di formazione per la sicurezza sul lavoro, anche organizzati in via diretta.

ART. 7 OBBLIGHI VERSO IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO

Il soggetto accreditato è responsabile nei confronti dell'Ufficio di Piano dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del Patto. È altresì, responsabile nei confronti dell'ufficio di piano e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi alla mancata esecuzione o rispetto del Patto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e collaboratori.

È fatto obbligo al soggetto accreditato di mantenere l'Ufficio di Piano e i servizi sociali dei Comuni sollevati ed indenni da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il soggetto accreditato dichiara di aver stipulato apposita polizza assicurativa, per i rischi in oggetto, come indicato in dettaglio agli artt.5 e 6 del presente patto

ART. 8 VALIDITA' DEL PATTO

Il presente Patto ha validità dalla data di sottoscrizione del presente atto fino alla successiva revisione dello stesso.

L'Efficacia del presente patto di accreditamento resta comunque subordinata all'effettivo permanere in capo al soggetto accreditato dei requisiti di accesso indicati dall'avviso manifestazione di interesse.

La ditta può dichiarare formale rinuncia all'accredimento con preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso resta onerata della conclusione dei progetti /servizi eventualmente ancora in corso. Tale norma non trova applicazione in caso di perdita dei requisiti rispetto al quale la cancellazione dalla long list ha effetto immediato.

ART. 9 CAUSE SOPRAVVENUTE SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili ai servizi sociali dei Comuni o all'ufficio di piano, quest'ultimo sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa.

Decorso il tempo di 90 giorni è facoltà del soggetto accreditato recedere dal Patto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

ART. 10 MODIFICA DEGLI ASSETTI SOCIETARI

Il soggetto accreditato è tenuto a comunicare tempestivamente al Distretto ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ART. 11 VIGILANZA E CONTROLLI

L'Ufficio di Piano provvederà ad effettuare i controlli, in qualsiasi momento, rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili e dei requisiti di qualità soggettivi per l'accredimento richiesti e previsti nell'Avviso ed alle caratteristiche presenti nell'offerta progettuale dell'accreditato. A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati. I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione o tramite la convocazione dei referenti interessati e/o tramite sopralluogo presso la struttura da accreditare. L'Ufficio si riserva, comunque, la facoltà di effettuare sopralluoghi di verifica in sede. Le attività di verifica potranno essere effettuate da personale appositamente autorizzato, in ciascun momento e senza obbligo di preavviso.

Ai sopralluoghi dovrà partecipare il Rappresentante Legale o suo delegato, il coordinatore del servizio e una rappresentanza del personale.

ART.12 SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di monitorare e incentivare lo sviluppo e la diffusione di prestazioni di qualità tra i soggetti accreditati.

L'Ufficio di Piano stesso si riserva, inoltre, di richiedere ogni utile informazione necessaria ai fini di individuare anche con il supporto di metodi statistici il maggior valore degli interventi percepito dai soggetti interessati.

ART. 13 CAUSE DI RISOLUZIONE

Il presente Patto può essere risolto, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- a) gravi violazioni degli obblighi previsti nel patto e nei criteri di accreditamento;
- b) impiego di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- c) esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo da parte dell'Ufficio di Piano;
- d) mancata attivazione di interventi richiesti per n. 3 volte consecutive in un anno solare;

e) perdita anche solo di uno dei requisiti richiesti dal Bando per l'accreditamento;
f) gravi inosservanze delle norme legislative, regolamentari e deontologiche;
g) per tutte le cause previste dagli artt.1453 e segg. Cod. Civile (risolubilità del contratto per inadempimento).
Qualora ricorra una delle ipotesi di risoluzione si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di cancellazione dalla Long List; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nel presente Patto.

ART. 14 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nel presente Patto si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore.

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali, incidenti sul contenuto del Patto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato, previa adeguata informazione fra le Parti.

ART. 15 SPESE

Tutte le spese e diritti del presente atto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'accreditato.

ART. 16 SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie relative al presente Patto, o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, saranno definite dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Catania

ARTICOLO 17

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS N. 163 DEL 2006 E SS. M. E I.

I dati raccolti sono trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 ed all'esecuzione della commessa pubblica e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dalla ditta al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per il Comune di Gravina di Catania di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della Legge n. 136/2010.

I dati personali forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D. Lgs. n. 196/2003 e ss. m. i., coerentemente ai servizi offerti dal Comune di Gravina di Catania – Capofila del DSS19 - UAS - anche attraverso il proprio portale istituzionale nonché con l'ausilio di proprie risorse umane nel caso di trattamento non automatizzato, esclusivamente in qualità di autorità pubblica nell'esecuzione dei propri compiti istituzionali. Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici con l'osservanza di ogni misura cautelativa che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il titolare del trattamento potrà inoltre avvalersi di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE. Nell'ambito di tali finalità, il trattamento riguarda anche i dati relativi alle registrazioni e alla creazione di credenziali di accesso a portali informativi necessari per la gestione dei rapporti con il di

Gravina di Catania, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere a eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Titolare del trattamento dei dati personali è IL COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA, con sede in Viale Marconi 30 – 95030 Gravina di Catania c.f. 80006830873 in persona del Sindaco pro tempore, E-mail: ced@comune.gravina-di-catania.ct.it, PEC: comune.gravina-di-catania@legalmail.it

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD ovvero DPO) può essere contattato al seguente indirizzo: dpo@comune.gravina-di-catania.ct.it.

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. Ue 2016 /679, si riportano, qui di seguito, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati:

b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

Tipologia di trattamento è la raccolta, registrazione, organizzazione - conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione.

Il trattamento dei dati connessi ai servizi ed erogazioni offerti dal COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA avviene per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità prefissate dall'utente stesso al quale sono riservate tutte le misure minime di sicurezza (e di riservatezza) volte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ovvero accessi non autorizzati.

Non è previsto l'uso di trattamenti automatizzati o processi decisionali automatizzati o volti a profilare il fruitore del servizio/prestazione da parte del COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA.

Le categorie dei dati trattati (dati identificativi, dati relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale, dati relativi al nucleo familiare, dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini delle attività di cui al presente accreditamento, nonché le categorie dei destinatari (ETS, ANAC, Enti pubblici deputati ai controlli) a cui si riferiscono i dati sono riportate nel Registro dei Trattamenti disponibile presso la sede del COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA e sul sito istituzionale dell'Ente.

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alle procedure di accreditamento.

Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso con l'esercizio di pubblici poteri e/o per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte potranno essere oggetto di trattamento altresì particolari categorie dei dati quali ad esempio i dati personali di minori, di soggetti bisognosi, non autosufficienti, di soggetti affetti, di soggetti con limitata capacità di intendere e volere, di appartenenze religiose, di particolari regimi dietetici o bisognosi delle attività socio assistenziali a tutela degli stessi.

Destinatari dei dati trattati possono essere altri enti coinvolti, consulenti, professionisti, Autorità pubbliche. Periodo di conservazione: i dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni necessari al conseguimento delle finalità sopra indicate ("principio di limitazione della conservazione", art.5, del Regolamento UE) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge.

I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

I diritti dell'interessato (articoli 15÷21 del Regolamento UE) possono essere esercitati in qualsiasi momento e si riassumono nel diritto:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
- di accesso ai dati personali (di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e l'accesso agli stessi);
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy)
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti

Al fine dell'esercizio dei diritti previsti dal GDPR, l'Interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando apposita istanza al seguente indirizzo PEC: comune.gravina-di-catania@legalmail.it

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Gravina di Catania abbia violato le disposizioni del Regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

ART. 18 REGISTRAZIONE

Il presente Patto di accreditamento sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

ALLEGATI AL PATTO ACCREDITAMENTO

All. A – **Adesione**

All. B - **Progetto assistenziale personalizzato**

All. C - **Dichiarazione sulla correttezza del servizio reso**

GRAVINA DI CATANIA, il _____

p. Distretto SS 19

Il Responsabile _____

p. il Soggetto Accreditato

Il legale rappresentante p.t. _____

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

COMUNI DI GRAVINA DI CT- TREMESTIERI E. -MASCALUCIA - SAN GIOVANNI LA PUNTA - CAMPOROTONDO - SAN GREGORIO DI CT - SAN PIETRO CLARENZA - VALVERDE- VIAGRANDE - NICOLOSI -SANT'AGATA LI BATTIATI - PEDARA -TRECASTAGNI

SPETT.LE UFFICIO DI SERVIZI SOCIALI

DEL COMUNE DI _____

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI FORME SPERIMENTALI E NON DI ASSISTENZA SOCIALE ATTRAVERSO VOUCHER DI SERVIZIO PER ATTIVITÀ NON TIPIZZATE DALLA L.R. 22/86

ADESIONE AL PROGETTO ASSISTENZIALE PERSONALIZZATO

Il/la sottoscritto/sottoscritta _____ nato/a a _____ il
_____ codice fiscale _____ residente a
_____ via _____

**IN ESITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUATA NEL PROPRIO PIANO PERSONALIZZATO E
CONSISTENTE IN _____**

prende atto della Long list degli enti del terzo settore attuatori di servizi on standardizzati e con la presente

SCEGLIE

L'ENTE DEL TERZO SETTORE _____

Isritto al n. _____ della summenzionata Long List

per l'intervento denominato _____

E ADERISCE

- al progetto assistenziale personalizzato proposto da _____

(indicare associazione /ente di promozione sociale/organizzazione a vario titolo)

- conformemente alla carta dei servizi ai seguenti ulteriori servizi migliorativi/aggiuntivi proposti (in forma gratuita) _____

Comune di _____ li _____

Per accettazione

firma/famiglia _____

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

COMUNI DI GRAVINA DI CT- TREMESTIERI E. -MASCALUCIA - SAN GIOVANNI LA PUNTA - CAMPOROTONDO - SAN GREGORIO DI CT - SAN PIETRO CLARENZA - VALVERDE- VIAGRANDE - NICOLOSI -SANT'AGATA LI BATTIATI - PEDARA -TRECASTAGNI

SPETT.LE UFFICIO DI SERVIZI SOCIALI

DEL COMUNE DI _____

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI FORME SPERIMENTALI E NON DI ASSISTENZA SOCIALE ATTRAVERSO VOUCHER DI SERVIZIO PER ATTIVITÀ NON TIPIZZATE DALLA L.R. 22/86

PROGETTO ASSISTENZIALE PERSONALIZZATO FINALIZZATO ALLA EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO

Cognome _____ Nome _____

luogo di nascita _____ data di nascita _____

Codice fiscale _____

Comune di residenza _____

Indirizzo _____

tel. _____ Mail _____

Stato civile: ☐ coniugato ☐ separato/divorziato ☐ vedovo ☐ celibe/nubileSesso: ☐ F ☐ M

Istruzione: _____

ultima professione _____

invalidità civile: ☐ sì ☐ no ☐ certificazione di cui alla legge 104/1992 art. 3 comma 3indennità accompagnamento: sì ☐ no ☐ in attesa di istruttoria ☐**NUCLEO FAMILIARE DI CONVIVENZA**

Parentela	Cognome	Nome	Età	Attività lavorativa	Scolarità

RETE FAMILIARE E SOCIALE DI SUPPORTO PRESENTE

Cognome e Nome	Età	Relazione	Recapito telefonico	Note

A- Obiettivi e risultati che si intendono raggiungere

B- Prestazioni richieste (BREVE DESCRIZIONE)

C- Figure professionali impegnate

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

Altro _____

D- Servizi socio assistenziali usufruiti

Durata del programma-----

Valutazione-----

Strumenti: -----

Referente Servizio Sociale del Comune

Referente UVM/UVD (EVENTUALE)

(Firma)

(Firma)

Beneficiario/Referente Familiare

Referente Ditta

(Firma per approvazione e sottoscrizione)

(Firma per approvazione e sottoscrizione)

ALLEGATO "C" AL PATTO DI ACCREDITAMENTO

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

COMUNI DI GRAVINA DI CT- TREMESTIERI E. -MASCALUCIA - SAN GIOVANNI LA PUNTA - CAMPOROTONDO - SAN GREGORIO DI CT - SAN PIETRO CLARENZA - VALVERDE- VIAGRANDE - NICOLOSI -SANT'AGATA LI BATTIATI - PEDARA -TRECASTAGNI

SPETT.LE UFFICIO DI SERVIZI SOCIALI

DEL COMUNE DI _____

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI FORME SPERIMENTALI E NON DI ASSISTENZA SOCIALE ATTRAVERSO VOUCHER DI SERVIZIO PER ATTIVITÀ NON TIPIZZATE DALLA L.R. 22/86

DICHIARAZIONE SULLA CORRETTEZZA DEL SERVIZIO RESO

Il/la sottoscritto/sottoscritta _____ nato/a a _____ il
_____ codice fiscale _____

residente a _____ via _____

in qualità di Utente beneficiario del servizio denominato _____

oppure Familiare dell'utente

(nome e cognome) _____

nato a _____ il _____ codice
fiscale _____

residente a _____ via _____

DICHIARA

che la _____ (indicare associazione /ente di promozione
sociale/cooperativa sociale /organizzazione a vario titolo) **ha prestato il servizio in oggetto nel periodo di**
_____ **consistente nelle prestazioni di** _____ **e per n.** _____ **ore complessive pari**
a _____ **in favore del proprio familiare con correttezza e puntualità.**

_____ li _____

Il Dichiarante
